


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto Codice Denominazione UFI:QS63-1PHP-U600-UNSY	FSS FSS- FIRE SUPPRESSION SYSTEMS; FIRE SUPPRESSOR Inibitore di fiamma
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	Dispositivo estinguente portatile per estinzione del fuoco per uso personale, professionale ed industriale
1.4 Informazioni sul Fornitore della scheda dati di sicurezza Ragione sociale Indirizzo Località e Stato	Gen-Art Srl Via Francesco Antolisei 25 00173 Roma (RM) – Italy
E-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza	Contatto: sds@gen-art.com
1.5 Numero telefonico di emergenza	Tel. +39 06 9349111 Tel. 112 numero di emergenza 24h/24

SEZIONE 2: Identificazione dei Pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda. Classificazione e indicazioni di pericolo: Solido comburente, categoria 3 Indicazioni di pericolo: H272; può aggravare un incendio; comburente	
2.2. Elementi dell'etichetta Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Pittogrammi di pericolo GHS03	
 Avvertenze: Attenzione	

Consigli di Prudenza di carattere generale:

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
- P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso

Consigli di Prudenza: Prevenzione

- P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintilla/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
- P221 Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.
- P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
- P250 Evitare gli urti e gli attriti
- P273 Non disperdere nell'ambiente

Consigli di Prudenza: Reazione (aerosol)

- P302+P350+P313 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.
- P304+P340+P313 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico
- P305+P351+P313 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti con acqua.
In caso di irritazione degli occhi, consultare un medico.
- P314 In caso di malessere consultare un medico, se necessario.
- P370+P380 In caso di incendio, evacuare l'area ed informare i servizi di emergenza.
L'accensione del dispositivo produce un aerosol estinguente.
- P370+P378 In caso di incendio, estinguere con estintore a polvere e/o CO₂.

Consigli di Prudenza: Smaltimento

- P501 Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT, vPvB o con proprietà di interferente endocrino in percentuale superiore a 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/Informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza	CAS #	EC #	CLP Classificazione Regolamento CE/1272/2008	DSD Classificazione 67/548/EC	%	Note
Potassio Nitrato	7757-79-1	231-818-8	GHS03 Pericolo 2.14/3 Ox. Sol.3 H272 EUH 210	O; comburente	≥43	Le sostanze sono miscelate e pressate a formare una carica estinguente stabile. Tale carica estinguente è contenuta in un cilindro metallico in alluminio.
Diciandiammide	461-58-5	207-312-8	//	//	≥32	Non vi sono particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente
Resina Organica	9003-35-4	500-005-2	//	//	≥25	
Carica estinguente:			La carica estinguente è contenuta in un cilindro metallico in alluminio Miscela polimerizzata di Sali organici ed inorganici			
Durata della carica estinguente:			Da 50sec a 100sec. (±10% di tolleranza)			

Aerosol: PBT vPvB	Particolato di Sali di potassio, azoto e vapore acqueo N/D N/D
3.2. Altra denominazione:	Dispositivo estinguente portatile ad aerosol condensato

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di contatto con il corpo	Carica estinguente: Nessuna Il contatto è impossibile quando il dispositivo è assemblato. Non toccare il tubo metallico durante e dopo l'uso.
In caso di contatto con la pelle / occhi	Aerosol: in caso di contatto lavare abbondantemente con acqua. Consultare un medico in caso di ustioni a diretto contatto
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Nessuno.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Se necessario, consultare un medico in caso di malessere

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione Mezzi di estinzione idonei: Acqua Biossido di carbonio (CO ₂) CO ₂ od estintore a polvere.	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Infiammabilità del prodotto	Non inalare i gas prodotti dalla combustione. Inizio di fenomeni di autoaccensione oltre i 300°C. Non è necessario consultare un medico. In caso di incendio, evacuare l'area ed informare i servizi di emergenza. L'accensione del dispositivo produce un aerosol dalle capacità estinguenti.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Misure specifiche non sono necessarie perché il dispositivo è un estintore. Utilizzare un apparato respiratorio laddove richiesto.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure in caso di emergenza 6.2. Precauzioni ambientali Non vi sono particolari azioni: l'emissione della carica estinguente quando il dispositivo estinguente è assemblato è impossibile, dato che è un materiale inerte. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Se il dispositivo dovesse perdere l'imballaggio potrebbe essere facilmente ispezionato per verificarne i danni prima di re-imbalarlo. I dispositivi danneggiati devono essere etichettati e consegnati per un corretto smaltimento. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Vedi anche paragrafo 8 e 13	
---	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Normale attenzione di manipolazione.

In caso di innesco accidentale attendere l'erogazione completa dell'aerosol e procedere al ricambio dell'aria nell'ambiente.

Evitare il contatto diretto del prodotto con fiamme libere.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in ambiente asciutto, evitare l'esposizione diretta alla luce solare/pioggia.

Evitare aumenti della temperatura superiori a 80° ed inferiori a -50°.

Evitare shock termici, urti, scintille, correnti elettriche, scariche statiche, eccessivo calore e prolungati periodi di immagazzinamento a temperature superiori agli 80°C.

Imballaggio in scatole di cartone; non impilare le scatole oltre i 2 mt.

Non è necessaria attenzione medica.

7.3 Usi finali particolari Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Potassio Nitrato - Index: N/D, CAS: 7757-79-1, EC No: 231-818-8

Diciandiamide - Index: N/D, CAS: 461-58-5, EC No: 207-312-8

Resina organica - Index: N/D, CAS: 9003-35-4, EC No: 500-005-2

TLV TWA: N.D.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Ventilare l'area dopo l'erogazione ed attendere il completo ricambio dell'area nell'ambiente. Usare una maschera se necessario durante le operazioni di pulizia .

Protezione delle mani

Indossare i guanti, se necessario.

Protezione degli occhi

Gli occhiali di protezione sono consigliati, se necessario.

Protezione della pelle

Nessuno .

Protezione personale:

Nessuna.

Leggere attentamente le istruzioni sul prodotto e sulla scatola .

Limite di esposizione occupazionale

Nessuno.

Controlli ambientali di esposizione:

N/D

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e odore dell'aerosol:

Da beige a bianco nel colore

Inodore.

Temperature di auto ignizione:

circa 350°C

Solubilità in acqua

leggermente solubile

Aspetto del dispositivo:

Cilindro metallico dalle seguenti dimensioni: fino a 330 mm in lunghezza e mm 33 in diametro

Sensibilità meccanica

nessuna

Stato fisico della carica estinguente:

da 20°C solido a 0°C solido

Temperatura di utilizzo:

-140°F to +320°F

Granulometria:

da 2 a 4 microns

Vapore

nessuno

Conducibilità

Non conduttore

Stato fisico dell'aerosol

Gassoso

Temperature d'uscita

Alta, distanza di sicurezza di 1mt dalla fonte

9.2. Altre informazioni

Conduktività Scarica elettrostatica Fruibilità umidità Corrosione Shock termico Residuo dopo l'utilizzo	Non conduttore fino a 100.000 Volt Nessuna Fino a 98 % U.R Nessuna Nessuno Trascurabile
--	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività.

Non vi sono dati specifici/test relative alla reattività per questo prodotto o sue miscele.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile in normali condizioni di immagazzinamento e di temperatura

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna. Durante l'utilizzo non vengono prodotti di decomposizione pericolosi

10.4 Condizioni da evitare.

Dati non disponibili

10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

Nota: Il prodotto è stabile al di sotto dei 125°C. Si consiglia di proteggerlo da fonti di calore, corrente elettrica, shock termici e alte temperature.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

I sottoprodotti derivanti dalla combustione sono estremamente bassi.

I principali sotto-prodotti sono elencati di seguito con valori TWA di 15 minuti per una concentrazione di 50gr/m3:

Gas 15 minuti TWA in ppm

CO (monossido di carbonio) 57 ppm

NOx (monossido di azoto) <5 ppm

Aerosol (particolato) 8,5 mg/m3

Generale : Non vi sono dati specifici.

Cancerogeni : Non vi sono dati specifici.

Mutageni : Non vi sono dati specifici.

Teratogenici: Non vi sono dati specifici.

Tossico per la riproduzione : Non vi sono dati specifici.

Effetti sullo sviluppo : Non vi sono dati specifici.

Effetti sulla fertilità : Non vi sono dati specifici.

Contatto con gli occhi Non vi sono dati specifici.

Contatto con la pelle Non vi sono dati specifici.

Ingestione Non vi sono dati specifici.

Inalazione Non vi sono dati specifici.

Effetti immediate, o ritardati, o cronici causati da una breve o lunga esposizione: N/D

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrine in concentrazione $\geq 0.1\%$ con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione presente.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.

12.1 Tossicità

12.1.1. L'aerosol prodotto a seguito dell'accensione ha le seguenti caratteristiche:

ODP Impoverimento ozono = 0

GWP Potenziale allarme globale = 0

ATL Durata nell'atmosfera = 0 / trascurabile

12.2. Persistenza e degradabilità N/D

12.3. Potenziale di bioaccumulo N/D

12.4. Mobilità nel suolo N/D

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB N/D

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$.

12.7. Altri effetti avversi N/D

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento sui rifiuti

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU: ADR-RID-ADN-IMDG-IATA	UN 3178
14.2. Nome di spedizione dell'ONU ADR-RID-ADN-IMDG-IATA	Solido infiammabile, inorganico, n.o.s.
14.3. Classe di Pericolo connesso al trasporto ADR-RID-ADN-IMDG IATA	Classificazione 4.1 Volo Passeggeri: 25kg Volo Cargo: 100kg
14.4. Gruppo di Imballaggio	III
14.5. Pericolo per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente Inquinante marino	Nessuno NO
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare reazioni pericolose.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il Codice IBC	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose
Direttiva 1999/45/CE, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
Direttiva 98/24/CE allineata al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
Direttiva 2006/8/CE DELLA COMMISSIONE del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi
Regolamento CE/1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006" (CLP - Classification, labelling and packaging),

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
N/D.

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Numero Tariffa Doganale 84241000

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- Analisi e test report del Politecnico di Torino, Dipartimento di Scienze dei Materiali & Chimica

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

ATL: Durata nell'atmosfera

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, etichettatura, Imballaggio secondo il regolamento CE/1272/2008.

DCDA: Dicyandiamide

DSD: Direttiva 67/548/CE.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

GWP: Potenziale allarme globale

HS Code: Codice Sistema armonizzato

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

N/A.: non disponibile

ODP: Impoverimento Ozono

PBT: sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno (Standard ACGIH).

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

Attenersi alle istruzioni d'uso fornite dal Produttore e relative procedure

EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Validato e verificato da	Dr. Enzo Perna, Quality Mgr.
Revisione #11	1 Luglio, 2022

Avviso per il lettore: le informazioni quivi presentate sono state compilate da fonti considerate affidabili e sono precise ed affidabili al meglio delle nostre conoscenze e convinzioni, ma non è garantito che sia così. Nulla è qui da intendersi in violazione di un brevetto o in violazione di qualsiasi legge e regolamento. È responsabilità dell'utente determinare per sé l'idoneità di qualsiasi materiale per uno scopo specifico e di adottare le misure di sicurezza eventualmente necessari.